

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE***

***IL RAGIONIERE GENERALE***

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 4 febbraio 2019 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali" come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 15 febbraio 2019;

**VISTA** la nota n. 4138 del 22 marzo 2019, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area affari generali - chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario, della somma complessiva di € 53.511,44 risultante tra le economie contabilizzate sul capitolo 112528 per € 37.795,34, sul capitolo 112013 per € 12.086,10 e sul capitolo 113004 per € 3.630,00;

**VISTA** la nota n. 16562 del 29 marzo 2019 della Ragioneria Centrale Presidenza con cui viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

**CONSIDERATO** che, le assegnazioni di parte corrente previste dall'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" iscritte fino all'esercizio 2018 sui capitoli 112528, 112013, 113004 e 112551, non risultano totalmente impegnate al 31 dicembre 2018, e, pertanto, la somma richiesta è confluita nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018;

**CONSIDERATO** che la somma su menzionata è quota parte della somma accertata e riscossa sul capitolo 3214 nell'esercizio 2000, sul capitolo 3407 nell'esercizio 2001 e sul capitolo 3600 negli esercizi dal 2003 al 2018 per l'importo complessivo di euro 13.037.650,64;

**RITENUTO**, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 112013 la somma di euro 12.086,10, al capitolo 112528 la somma di euro 37.795,34 ed al capitolo 113004 la somma di euro 3.630,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa, mediante incremento per la complessiva somma di euro 53.511,44 del capitolo di entrata n. 2 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente" e prelevamento di pari importo dal capitolo 215710 in termini di cassa;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
<b>Capitolo 0002</b>		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 53.511,44	-----
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO</b>		
<b>Missione</b> 20	<b>- Fondi accantonamento</b>	
<b>Programma</b> 3	<b>- Altri fondi</b>	
<b>Titolo</b> 1	<b>- Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b> 1.10	<b>- Altre spese correnti</b>	- 53.511,44
<b>Capitolo 215710</b>		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	----	- 53.511,44
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della Programmazione</b>		
<b>Missione</b> 1	<b>- Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programma</b> 12	<b>- Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione</b>	+ 53.511,44
<b>Titolo</b> 1	<b>- Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b> 1.01	<b>- Redditi da lavoro dipendente</b>	+ 49.881,44
<b>Capitolo 112013</b>		
Contributi previdenziali per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 12.086,10	+ 12.086,10
<b>Capitolo 112528</b>		

Retribuzioni in denaro per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 37.795,34	+ 37.795,34
<b>Macroaggregato 1.02 – Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	+ <b>3.630,00</b>	+ <b>3.630,00</b>
<b>Capitolo 113004</b>		
Retribuzioni in denaro per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 3.630,00	+ 3.630,00

## **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24/4/2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to Bologna

f.to  
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Anna Patti)